

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Marina Militare - siti web				
	Recensito.net	21/11/2013	<i>NELLA CAPITALE LA MARINA MILITARE IN MOSTRA A EUROMA2 - Sociale</i>	2
	RomaUno	21/11/2013	<i>AGENDA DI GIOVEDI' 21 NOVEMBRE 2013 - Ambiente</i>	3
	Unimondo.org	21/11/2013	<i>RETE DISARMO: CONTROLLIAMO VIA FACEBOOK E TWITTER IL TOUR DELLA CAVOUR - Operazione Cavour DISSONANTE</i>	5
Rubrica Analisi Media				
11:52	Tg Com24	17/11/2013	<i>MODA E TENDENZE (ORA: 11:52 NOTIZIA: 1.1) - Operazione cavour</i>	7
	Lettera 22	20/11/2013	<i>2013-11-20 LETTERA A NAPOLITANO: FERMI IL TOUR DELLA CAVOUR 20/11/13 - ARMI - Operazione Cavour DISSONANTE</i>	8
	Mysmarthotel.net	20/11/2013	<i>MOLTENI&C. E UNIFOR PARTECIPANO AL TOUR GALLEGGIANTE SUL MADE IN ITALY-Operazione Cavour-</i>	9
	Osservatorioiraq.it	20/11/2013	<i>LITALIA E LE ARMI. FERMIAMO QUELLA NAVE rass - Operazione Cavour DISSONANTE</i>	10
	Peacelink.it	20/11/2013	<i>OLTRE CENTO REALTA' DI SOCIETA' CIVILE A NAPOLITANO: TOUR COMMERCIALE DEL GRUPPO NAVALE CAVOUR PROBL - Operazione Cavour DISSONANTE</i>	13
	Roma.Repubblica.it	20/11/2013	<i>LA MARINA MILITARE SBARCA A EUROMA2 UNA MOSTRA TRA NAVI E SOMMERGIBILI - Sociale</i>	15
	Ilmondo.it	19/11/2013	<i>PORTAEREI CAVOUR IN A.SAUDITA: PRIMA TAPPA MISSIONE MADE IN ITALY - Operazione cavour</i>	16

Giovedì 21 Novembre 2013

Nella capitale la Marina Militare in mostra a Euroma2

15 11 2013 (Eventi)

A Roma, la galleria commerciale Euroma2, dal 16 al 24 novembre, ospiterà la Marina Militare che sarà presente in loco con diversi spazi espositivi.

I visitatori, percorrendo un ideale viaggio nel tempo, potranno conoscere la Forza Armata grazie a una mostra di modelli di unità navali -dall'Amerigo Vespucci alla moderna e tecnologica portaerei Cavour-, di modelli di aerei, elicotteri e sommergibili.

Prenderà parte all'evento il Comando Subacquei e Incursori della Marina Militare (Comsubin)che parteciperà all'iniziativa esponendo i sistemi operativi più moderni della componente subacquea -tra i quali le apparecchiature utilizzate durante il naufragio della Costa Concordia e l'incidente della torre piloti a Genova- e oggetti che appartengono alla tradizione storica come l'"elmo" del palombaro.

Grazie alla presenza del "simulatore di decollo e appontaggio" sarà possibile capire come funziona il sistema di decollo e appontaggio dei nostri aerei. Nella mostra sarà, inoltre, disponibile il simulatore di plancia delle fregate classe Bergamini che permetterà di conoscere la moderna tecnologia che caratterizza le Unità Navali. All'interno dell'area espositiva della Marina si potrà acquistare il calendario della Marina Militare 2014 dal tema "Non v'è timone senza nocchiere". Una parte del ricavato delle vendite andrà alla fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus a favore del progetto "Ninna Ho" contro l'abbandono neonatale.

La banda musicale della Marina Militare si esibirà, alle 16.00, sia del 23 che 24 novembre, riproponendo musiche tratte da inni e marce della Marina Militare, colonne sonore di film -tra le quali "Il Postino", "Sister Act" e "Saranno Famosi"- e brani famosi di musica leggera.

Sarà possibile visitare l'esposizione il 16 e 17 novembre e dal 19 al 24 novembre, dalle 09.00 alle 22.00, mentre lunedì 18 novembre, dalle 12.00 alle 22.00.

(Monica Baghino)

Gli Eventi

da Milano

da Parigi

[Leggi tutti gli articoli](#)

Search

Inserisci la parola da cercare:

Mailing

Iscriviti alla nostra mailing list per restare sempre aggiornato
E-mail

Partecipa

Manda i tuoi contributi, le tue recensioni alla nostra redazione e potrai essere pubblicato!



Segnala

Segnalaci gli eventi della tua città

🕒 20/11/2013 ore 22.04



Agenda di Giovedì 21 Novembre 2013

- Forum "La Forza nel segno. Corviale 2020 Intelligente, sostenibile, inclusivo". Corviale

- La delegazione FAI Roma, in accordo con la Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, apre rispettivamente per le scuole elementari e le scuole medie e superiori i Fori Imperiali, dal Foro di Cesare al Foro di Traiano. Fori Imperiali(ore 9-13)

- Congresso di Uni Europa ICTS, il sindacato europeo rappresentativo di oltre 2 milioni di lavoratori del settore dei servizi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Hotel Massimo D'Azeglio, via Cavour 1L'assessore alla Trasformazione Urbana, Giovanni Caudo interviene alla trasmissione "Microfono aperto". Radio Popolare Roma 8 (ore 9)

- Giornata "ForestAmica" con eventi in contemporanea in tutte le Riserve naturali dello Stato organizzata dal Corpo Forestale. Tenuta di Castelfusano, ufficio territoriale per la Biodiversità di Roma, via Canale della Lingua 74 (ore 9)

- "Alberi in città: alle radici del futuro. Prospettive di sviluppo degli spazi verdi urbani in Italia", convegno organizzato dal Ministero dell'Ambiente in occasione della Giornata nazionale degli alberi. Intervengono, tra gli altri, l'assessore all'ambiente di Roma capitale Estella Marino, il direttore del Parco regionale dell'Appia antica Maria Cristina Vecchi e il segretario generale del ministero dell'Ambiente, Antonio Agostini. Parco dell'Appia antica, via Appia 42 (ore 9)

- Quinta edizione del congresso di cardiologia "Advances in Cardiac Electrophysiology". Intervengono, tra gli altri, i senatori Bruno Astorre e Annamaria Parente, il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti e il presidente del Consiglio della Regione Lazio, Daniele Leodori. Palazzo Colonna, piazza dei Santi Apostoli 66 (ore 9)

- Sit-in di cittadini che "chiedono amnistia, indulto, abolizione dell'ergastolo e introduzione del reato di tortura" organizzato da due delegazioni dell'associazione Radicali Roma che si riuniscono fuori dalle carceri romane di Rebibbia e di Regina Coeli per presenziare e coordinare. Via Longo angolo via Majetti (ore 9) Passeggiata del Gianicolo (ore 9)

- Convegno "A cosa serve l'aiuto umanitario nelle crisi del mondo contemporaneo?". Auditorium, via Rieti 11 (ore 9.15)

- Seconda conferenza nazionale "Italia - Mediterraneo sul Ruolo della Marina Militare per l'impiego di Gas Naturale (Gas Naturale Liquefatto) nella propulsione navale". Circolo Sottufficiali della Marina Militare, viale di Tor di Quinto 111 (ore 10)

- "Asili nido. Il sistema integrato dei servizi all'infanzia. La rete pubblico privata", convegno organizzato da Federlazio, Concooperative Lazio, Legacoopsociali Lazio e Aagci Lazio. Intervengono, tra gli altri, Rita Visini, assessore Politiche Sociali Regione Lazio, Alessandra Cattoi, assessore Scuola Roma Capitale, Rodolfo Lena, presidente Commissione Politiche Sociali Regione Lazio, Valeria Baglio, presidente Commissione Scuola Roma Capitale, Eugenio Patané, presidente Commissione Scuola Regione Lazio e Francesco D'Ausilio, capogruppo PD Roma Capitale. Casa Bonus Pastor, via Aurelia 208 (ore 10.30)

- Presentazione del "XXIII Noir in Festival". Palazzo Incontro, via dei Prefetti 22 (ore 11)

- Presentazione di "Quanto costa il silenzio? Indagine Nazionale sui costi economici e sociali della violenza contro le donne". Intervengono, tra gli altri, Valeria Fedeli, vice presidente Senato della Repubblica, Maria Cecilia Guerra, viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali con delega alle Pari Opportunità, Isabella Rauti, consigliere del Ministro dell'Interno per le Politiche di Contrasto della Violenza di Genere, Sessuale e del Femminicidio e Marco Chiesara, presidente Intervita Onlus. Casa del cinema di Roma, largo Marcello Mastroianni 1 (ore 11)

- Il segretario del Silp Cgil del Lazio, Ladislao Schipani, il segretario del Silp Cgil di Roma, Antonio Patitucci e il segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio Claudio Di Bernardino illustrano "l'attuale stato dell'arte in termini di sicurezza e legalità e le relative proposte del sindacato insistendo in particolare sul ruolo e l'operato delle forze dell'ordine in una città e in una regione caratterizzate da un sempre più preoccupante radicamento delle mafie". Interviene, tra gli altri, Serena Sorrentino, segretaria nazionale Cgil. Sede della Cgil di Roma e del Lazio, via Buonarroti 51 (ore 11)

- Ripiantumazione al Parco Garbatella dopo l'atto vandalico organizzata da Legambiente. Intervengono, tra gli altri, Vittorio Cogliati Dezza, presidente Legambiente, Lorenzo Parlati, presidente Legambiente Lazio, Estella Marino, assessore all'Ambiente di Roma Capitale, Fabio Refrigeri, assessore all'Ambiente della Regione Lazio, Cristiana Avenali, consigliera regionale, Andrea Catarci, presidente del Municipio VIII ed Emiliano Antonetti, assessore all'Ambiente Municipio VIII. Parco Garbatella, ingresso via Rosa Raimondi Garibaldi (ore 11.45)

- Presentazione del volume "John Fitzgerald Kennedy e l'Italia. Da Roma a Dallas". Sala Presidenza ANCI, via dei Prefetti 46 (ore 12)

- "Lotta senza quartiere alle povertà estreme". L'assessore al Sostegno Sociale e Sussidiarietà, Rita Cutini, presenta una fotografia dell'aumento della povertà a Roma - sulla base dell'incremento delle presenze nelle mense sociali - e la risposta dell'amministrazione capitolina. Campidoglio, Sala delle Bandiere (ore 12)

- Le Rappresentanze Sindacali Aziendali del Teatro dell'Opera di Roma, Slc-Cgil, Fials-Cisal, Libersind-Confsal, tengono una conferenza "allarmate e preoccupate per una campagna diffamatoria condotta anche a mezzo stampa a danno del Teatro, tesa ad offuscarne e comprometterne l'immagine di eccellenza internazionale". Sede del Teatro dell'Opera, piazza Beniamino Gigli 7 (ore 12.30)

ROMATODAY canale

Programmi

Iceberg

Metropolis

ROMATODAY



La polizia locale di Frascati ha concluso il rinnovamento del proprio parco auto in dotazione. Sono infatti arrivate e messe su strada tre nuove Fiat Panda che vanno ad aggiungere ai mezzi acquistati a partire dal 2009 tra cui un... [leggi](#)



Spesso la scarsa manutenzione stradale e delle infrastrutture è la routine nelle nostre città e così capita che sulla Via Appia tra Velletri e Genzano, vicino all'incrocio con via della Faiola, c'è... [leggi](#)



Prende spunto dal libro "La forza degli anni" di Gino Battaglia ed è una vera e propria "lezione di vecchiaia" per giovani e famiglie, quella che si... [leggi](#)



Il maltempo degli ultimi giorni ha causato danni e disagi in tutta la città, a Roma come anche in altre zone di Italia. Al suo risveglio, questa mattina, la Capitale ha dovuto fare i conti con le conseguenze di [leggi](#)

- Convegno "Assistenza oncologica nella Regione Lazio. Limiti e prospettive", organizzato dall'Associazione A.N.I.M.O, in collaborazione con la Città di Albano Laziale.
Albano Laziale, teatro Alba Radians, Borgata Garibaldi 8/10 (ore 15)
- "Ricordando Lea: dibattito sul reato di violenza di identità di genere", tavola rotonda organizzata dall'associazione "Libere Donne" di Crotone.
Teatro Arcobaleno, via Francesco Redi 1 (ore 16.30)
- Inaugurazione della mostra "Novanta artisti per una bandiera" organizzata per la raccolta fondi in favore del nuovo Ospedale della Donna e del Bambino di Reggio Emilia.
Complesso del Vittoriano, Sacrario delle Bandiere (ore 17)
- il Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Prefetto Alessandro Pansa inaugura la mostra fotografica della Polizia Stradale "Altra Strada non c'è".
Scuola Superiore di Polizia in Via Pier della Francesca 3 (ore 17)
- Tavola rotonda su Atac e trasporto pubblico. Intervengono, tra gli altri, Paolo Cento, Vincenzo Saccà, direttore Comunicazione e Rapporti Istituzionali di ATAC, Anna Maria Cesaretti, presidente della Commissione Mobilità di Roma Capitale e Micaela Quintavalle.
Radio Roma Capitale, aula capitolina, via Tiburtina 719 (ore 17-19)
- Presentazione dell' "Agenda del Mare 2014". Intervengono, tra gli altri, Giuseppe Lertora, ammiraglio, Matteo Miceli, velista oceanico e Carlo Romeo, autore e direttore Centro Rai San Marino.
Circolo Ufficiali della Marina Militare, lungotevere Flaminio 45 (ore 18)
- "Nuova Consonanza e il Giappone", concerto del 50° Festival di Nuova Consonanza.
Istituto Giapponese di Cultura, via Gramsci 74 (ore 20)

Consiglia Registrati per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

categoria: **Cultura**

scrivi un commento

leggi commenti (0)

vota la news

Link veloci

Guarda le notizie più lette

Guarda le notizie più commentate

Guarda le notizie più votate

Sponsors



E-commerce



Partners





home >> notizie >> rete disarmo: "controlliamo via facebook e twitter il tour della cavour"

rss login

Notizie
Fame
NoF35
Proposte
Appelli & Campagne
Video
Eventi
Notizie da OneWorld
Strumenti
Archivio Notizie
Novembre 2013
Ottobre 2013
Settembre 2013
Agosto 2013
Luglio 2013
Giugno 2013
Maggio 2013
Aprile 2013
Marzo 2013
Febbraio 2013
Gennaio 2013
Archivio 2012
Archivio 2011
Archivio 2010
Archivio 2009
Archivio 2008
Archivio 2007
Archivio 2006
Archivio 2005
Archivio 2004
Archivio 2003
Archivio 2002

Rete Disarmo: "Controlliamo via Facebook e Twitter il Tour della Cavour"

Notizie

SHARE

Segnala ad un amico

Stampa

Giovedì, 21 Novembre 2013



Su Facebook: [Controlliamo il Tour Cavour](#)

"Cara Cavour non ci sfuggirai! Sei sotto il controllo nei nostri radar!". **E' questo il messaggio che la Rete Italiana per il Disarmo insieme ad altre 100 associazioni della società civile inviano al Ministero della Difesa.** Ad una settimana dalla partenza da Civitavecchia del Gruppo Navale Cavour per la missione commerciale "Sistema paese in movimento" il mondo pacifista e della cooperazione lancia sui social network un'iniziativa di controllo attivo della missione promozionale del "made in Italy" delle armi nel Golfo Persico e in Africa. Su Facebook è la pagina "[Controlliamo il Tour Cavour](#)" e su Twitter invito a fare

controinformazione agli hashtag aperti da Finmeccanica: [#Cavour](#) e [#Cavour4Italy](#).

Oltre centro ONG scrivono a Napolitano

Ad una settimana dalla partenza dal porto di Civitavecchia del Gruppo Navale Cavour per la missione "Sistema Paese in Movimento" continuano **le prese di posizione della società civile sulla problematicità di questa iniziativa.** La giornata odierna vede in particolare il **rilancio della Lettera Aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** che la Rete Italiana per il Disarmo aveva reso pubblica nei giorni scorsi.

Visto il notevole supporto ricevuto con questa presa di posizione, la stessa Lettera viene oggi nuovamente diffusa ed inviata direttamente agli uffici del Quirinale con le nuove e numerose adesioni ricevute: **6 reti di organismi di varia natura e 112 organizzazioni appartenenti al mondo della cooperazione, del disarmo, della solidarietà.**

Già nei suoi elementi di base si era evidenziata (ed era stato ribadito nella presa di posizione di Rete Disarmo) come **"spregiudicata e inaccettabile" l'iniziativa annunciata nei giorni scorsi** dal Ministro della Difesa Mario Mauro insieme ai vertici del Ministero della Difesa: impegnare per i prossimi cinque mesi il Gruppo Navale Cavour in una campagna promozionale dell'industria bellica italiana insieme ad altre attività commerciali, di tipo militare ed umanitarie.

La chiara problematicità della notizia e le parole di questa presa di posizione hanno suscitato un grande interesse e un'attenzione alla missione del Gruppo Navale Cavour (composto dalla portaerei omonima, dalla fregata Bergamini e dalla nave appoggio Etna) che non si deve affievolire con l'effettiva partenza dall'Italia. E' per questo che nella missiva al Presidente Napolitano si legge come l'iniziativa della Marina Militare sia **"inaccettabile in quanto mescola una serie di attività che per loro natura hanno finalità e caratteristiche differenti e che riteniamo sia importante continuare a tenere separate.** Soprattutto crediamo che promuovere la vendita di sistemi militari o sostenere iniziative di tipo commerciale abbinandole ad operazioni umanitarie non sia un compito che il nostro ordinamento attribuisce al Ministero della Difesa o alle Forze Armate".

Inoltre costituisce elemento di preoccupazione rimarcare come esistano **"diversi pronunciamenti dell'Unione europea secondo cui la crisi economica sta trasformando alcuni ministeri della Difesa in espliciti promotori delle esportazioni di armamenti.** Una tendenza che, per sostenere la competitività delle industrie militari dei rispettivi paesi, rischia di mettere **arepentaglio gli sforzi in ambito comunitario per definire una politica organica di sicurezza e di difesa comune.**"

Ovviamente, ed è questo il motivo dell'adesione di molte realtà attive per la cooperazione e la giustizia a livello internazionale, non si può dimenticare come la "normativa internazionale ribadisce infatti che **l'aiuto umanitario non può essere utilizzato come strumento di politica estera dei governi.** L'impiego di organizzazioni umanitarie da parte di attori militari e commerciali mette infatti in discussione non solo l'indipendenza, la neutralità e l'imparzialità delle organizzazioni autenticamente umanitarie, ma anche la stessa possibilità che gli operatori umanitari continuino ad intervenire efficacemente e in relativa sicurezza nei contesti di crisi".

Tutti questi passaggi rendono chiaro il motivo per cui si è deciso di inviare una lettera al

Newsletter

Servizio informativo settimanale gratuito a cura di Unimondo.org

✉ [Iscriviti alla newsletter](#)

Ultime notizie

La Cina: una casa per 56 minoranze etniche

20 Novembre 2013
Mentre a Pechino si è concluso il plenum del Comitato centrale del PCC che sembra abbia portato qualche piccola novità positiva nel campo dei diritti civili e giudiziari, a migliaia di chilometri d...

Giornata dell'Albero 2013: per "affondare le radici dell'inclusione nei territori"

19 Novembre 2013
"Affondare le radici dell'inclusione nei territori". È quello che Legambiente vuole provare a fare quest'anno in occasione della Giornata dell'Albero 2013, giovedì 21 novembre. "Dedicheremo la mess...

Guyana: diga minaccia gli Akawaio e il 'Mondo perduto' di Doyle

19 Novembre 2013
Gli Akawaio e gli Arekuna pescano nel fiume Mazaruni e nei suoi affluenti. La diga in progetto inonderrebbe la terra delle tribù, distruggendo per sempre un'area rinomata per i suoi paesaggi e la su...

Malala ed Eartha Kitt: parole che sono importanti

18 Novembre 2013
Sono stato colpito dalla meravigliosa esibizione di coraggio di Malala Yousafzai che è andata alla Casa Bianca difendendo il diritto delle ragazze in qualunque posto a ricevere un'istruzione, ma an...

Fame di diritti. La sicurezza alimentare come priorità dello sviluppo

18 Novembre 2013
"Fame di diritti" come titolo di una conferenza che tratta di sicurezza alimentare in Africa può sembrare fuoriluogo in riferimento a un continente in cui di fame si muore ancora. Non hanno però es...

Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che - secondo la Costituzione - "ha il comando delle Forze armate" (Art. 87) per chiedere **se sia stato messo al corrente ed abbia dato il suo esplicito assenso all'iniziativa che prevede l'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a supporto di attività commerciali dell'industria militare** e del settore privato. Tutti gli organismi firmatari invitano inoltre il **Parlamento ad esaminare con attenzione questa iniziativa soprattutto per le rilevanti implicazioni sulla politica di sicurezza** e di difesa del nostro Paese.

La rilevanza (economica e di senso) della missione del "Sistema Paese in movimento" impone poi un **controllo continuativo per tutti i mesi della sua durata**. Da oggi è quindi attiva (a cura delle realtà firmatarie della Lettera a Napolitano) una **pagina Facebook dedicata alla missione, per monitorarne la rotta e rendere esplicite le problematiche di tutte le tappe**.

Già i primi dati diffusi con il recente comunicato e presa di posizione di Rete Disarmo hanno dimostrato lo **stato di tensione dell'intera zona mediorientale ed africana in cui il gruppo navale Cavour farà tappa** e soprattutto il **grave deficit di libertà democratiche** a fronte di **ingenti spese militari** e di un livello basso di sviluppo umano di diversi dei paesi che saranno visitati. Ben 12 su 18 degli Stati ai cui governi si intende presentare il campionario di armamenti italiani sono definiti dall'Indice di democrazia dell'Economist come "Regimi autoritari".

Non si deve dimenticare poi che i **ministeri della Difesa a cui la Cavour esibirà il campionario bellico delle ditte di Finmeccanica sono stati destinatari nell'ultimo quinquennio di quasi 5 miliardi di euro di armamenti italiani** cioè di circa il 30% di tutte le esportazioni dal nostro Paese di sistemi militari

Tutte queste notizie e gli aggiornamenti sul viaggio verranno quindi seguiti e monitorati con continuità nella pagina **"Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?" all'indirizzo: www.facebook.com/ControlTourCavour**

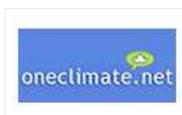
Non è infatti pensabile che (riportando la definizione della Marina Militare) una "le Bourget" (cioè una delle principali fiere d'armi) in movimento per la promozione dell'attività industriale e commerciale made in Italy sia lasciata sola a fare danni nelle zone più problematiche del globo

Non si deve inoltre perdere **coscienza di quanti soldi pubblici siano spesi per questo tipo di missioni, lontane dai compiti statuari della Difesa, e di come i fondi privati siano riusciti ad accaparrarsi uno spazio su una struttura pubblica** (costata miliardi) per promuovere in maniera ipoteticamente più "accettabile" i propri affari armati. Questo il compito della pagina "Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?".

Campagna **1 fan 1 albero**: 2011 - Anno internazionale delle foreste.

Diventa **fan di Unimondo su Facebook**. Per ogni fan verrà piantato un albero in Kenya. Passa parola.

OneWorld



Fondazione Fontana



Registrazione Tribunale di Trento n. 1297 Registro stampe in data 22/6/06 | [Note legali](#) | [Chi siamo](#) | [Sostenitori](#) | [Logo](#)

Unimondo.org tutti i contenuti fanno riferimento alla Licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale 2.5.
Edito da www.unimondo.org. Implemented by OpenContent, hosted by Amani Powered by eZ Publish™ Content Management System.

MODA E TENDENZE (ORA: 11:52 NOTIZIA: 1.1)

ATTUALITA': TRA POCCHI GIORNI LA PORTAEREI DELLA MARINA MILITARE ITALIANA CAVOUR PARTIRA' DA CIVITAVECCHIA PER UNA DUPLICE MISSIONE: PORTARE AIUTI UMANITARI E PROMUOVERE IL MADE IN ITALY IN TUTTO IL MONDO.

INTERVENTO DI: ROBERTO SNAIDERO - PRES. FEDERLEGNOARREDO.

INTERVENTO DI: GIOVANNI ANZANI - VICEPRES. VICARIO FEDERLEGNOARREDO.

AUTORE: OMESSO.

(1) DURATA:0:01:24





LETTERA A NAPOLITANO:
FERMI IL TOUR DELLA CAVOUR
20/11/13

QUOTA 90. L'ITALIA TIENE GLI
F-35 17/7/13

F-35. OGGI SI VOTA. PD
SPACCATO 16/7/13

SENATO A MAGGIORANZA
VOTA SI AGLI F-35 16/7/13

ARMI E SOLDATI: QUANTO
SPENDE L'ITALIA 10/7/13

COME REGOLAMENTARE IL
MERCATO DELLE ARMI 18/4/13

RISCHIO CORRUZIONE NEL
SETTORE DIFESA 30/1/13

LAVORO. NON BOMBE 1/6/12

TUTTE LE ARMI DEL (EX)
PREMIER 14/5/12

IL PARLAMENTO DICE NO AGLI
F-35 28/3/12

NUOVE ARMI: "AGENTI
SEGRETI" INVISIBILI 12/5/10

IL GUINNESS DELLE ARMI
4/5/10

ARMI. UN BUSINESS CHE NON
CONOSCE CRISI 19/4/10

ARMI ITALIANE. AFFARI
SAUDITI 23/6/09

NUOVO RECORD DELLE
SPESE MILITARI 10/6/09



**LETTERA A
NAPOLITANO:
FERMI IL TOUR
DELLA CAVOUR
20/11/13**

La società civile italiana contro il viaggio della portaerei del "made in Italy" che sembra piuttosto una "fiera d'armi?"

Vai alla pagina Fb

Lettera22

Mercoledì 20 Novembre 2013

Oltre cento organismi della società civile italiana hanno scritto al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per esprimere la propria avversione all'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a sostegno di attività commerciali dell'industria militare e del settore privato. Con una lettera aperta invitano anche il Parlamento a esaminare con attenzione l'iniziativa promossa dal ministero della Difesa per le rilevanti implicazioni sulla politica di difesa del nostro Paese.

Da oggi è attiva la pagina Facebook "Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?" per monitorare la rotta del Gruppo Navale e sottolineare la problematicità delle sue tappe.

Ad una settimana dalla partenza dal porto di Civitavecchia del Gruppo Navale Cavour per la missione "Sistema Paese in Movimento" continuano le prese di posizione della società civile sulla problematicità di questa iniziativa. La giornata odierna vede in particolare il rilancio della Lettera Aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che la Rete Italiana per il Disarmo aveva reso pubblica nei giorni scorsi.

Nella missiva al Presidente Napolitano si legge come l'iniziativa della Marina Militare sia "inaccettabile in quanto mescola una serie di attività che per loro natura hanno finalità e caratteristiche differenti e che riteniamo sia importante continuare a tenere separate. Soprattutto crediamo che promuovere la vendita di sistemi militari o sostenere iniziative di tipo commerciale abbinandole ad operazioni umanitarie non sia un compito che il nostro ordinamento attribuisce al Ministero della Difesa o alle Forze Armate".

Workshop "Riqualificare,
Ristrutturare, Risparmiare, Rilanciare.
Le 4 R per il successo dell'albergo"

DESIGN & CONTRACT

IL PORTALE DELLE FINITURE - ALLESTIMENTO E ARREDO
DELLE STRUTTURE PER L'OSPITALITÀ E PER IL TERZIARIO

- PROGETTISTI
- REALIZZAZIONI
- AZIENDE
- PRODOTTI
- REFERENZE
- ENTI E ASSOCIAZIONI
- EVENTI
- VIDEO

NOTIZIE

Molteni&C. e Unifor partecipano al tour galleggiante sul Made in Italy



Molteni&C. e Unifor partecipano al tour itinerante "Made in Italy", partito il 13 novembre 2013 da Civitavecchia e veicolato dalla Marina Militare Italiana Cavour con l'obiettivo di promuovere all'estero l'eccellenza italiana nel mondo.

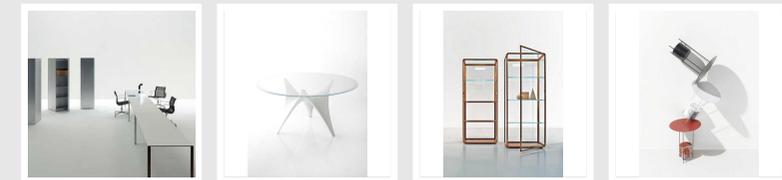
L'ammiraglia resterà infatti sei mesi lontano dall'Italia facendo sosta nelle località commercialmente più strategiche del Golfo Persico e dell'Africa e rientrerà il 7 aprile 2014, portando con sé una mostra galleggiante, alla quale ha preso parte FederlegnoArredo con un'installazione di ben 150 mq nella quale sono coinvolte venticinque aziende del design.

L'installazione, dal titolo "Il cuore dell'abitare italiano. La nostra passione è la tua casa" prevede l'esposizione di prestigiosi arredi e finiture Made in Italy che costituiranno un percorso ideale, per mostrare il nostro paese come vera e propria culla di manualità, ricerca e innovazione.

Molteni&C. partecipano all'iniziativa con arredi, per la casa e gli ambienti di lavoro, progettati dai suoi più importanti designer come Jean Nouvel, Foster+Partners, Ron Gilad, Ferruccio Laviani e Hannes Wettstein.

Aziende citate: **MOLTENI & C.** |

FOTOGALLERY



NEWSLETTER

Treatment of personal data in accordance with the law in force on privacy (art. 4 D.Lg. 196/03)

ISCRIVITI

ARCHIVIO NEWSLETTER

ARCHIVIO DEM



LE RIVISTE

CONTRACT

suite Qualificare l'Ospitalità

ARREDO

GdA Giornale dell'Arredamento

MAC Materiali Accessori Componenti per l'Industria del Mobile

CASARREDO International Furniture & DESIGN Magazine

ATTUALITÀ

A Venezia la mostra Open

Design Italia 2013

Si terrà all'interno di Cult Venezia, Salone Europeo della Cultura, l'evento Open Design Italia 2013, [...]

Da Formabilio un contest per l'arredo outdoor

FOLLOW US ON





APPROFONDIMENTI

ANALISI

FOCUS

RAPPORTI

PUNTI DI VISTA

VOCI DAL CAMPO

MED GENERATION

FOTO-NOTIZIA

FOTOGALLERY

MULTIMEDIA

ARMY

CAMPAGNE E INIZIATIVE

CULTURA E DINTORNI

EUROMED

MIGRANDO

MUSICA

PETROLIO

QUESTIONE DI GENERI

SPECIALI

Home



L'Italia e le armi. "Fermiamo quella nave"

Oltre 100 realtà della società civile scrivono a Napolitano per fermare il "tour Cavour", campagna promozionale dell'industria bellica italiana. Alla lettera aperta ha aderito anche Osservatorio Iraq. Di seguito il comunicato della Rete Disarmo sull'iniziativa "Controlliamo il tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?" e il testo della missiva al Presidente.

Ad una settimana dalla partenza dal porto di Civitavecchia del Gruppo Navale Cavour per la missione "Sistema Paese in Movimento" continuano le prese di posizione della società civile sulla problematicità di questa iniziativa. Nella giornata di ieri, 19 novembre, è stata rilanciata la lettera aperta (*vedi allegato*) al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che la Rete Italiana per il Disarmo aveva reso pubblica nei giorni scorsi.

Visto il notevole supporto ricevuto con questa presa di posizione, la stessa lettera è stata nuovamente diffusa ed inviata direttamente agli uffici del Quirinale con le nuove e numerose adesioni ricevute: 6 reti di organismi di varia natura e 113 organizzazioni appartenenti al mondo della cooperazione, del disarmo, della solidarietà.

Già nei suoi elementi di base si era evidenziata come "spregiudicata e inaccettabile" l'iniziativa annunciata nei giorni scorsi dal ministro della Difesa Mario Mauro insieme ai vertici del ministero della Difesa: impegnare per i prossimi cinque mesi il Gruppo Navale Cavour in una campagna promozionale dell'industria bellica italiana insieme ad altre attività commerciali, di tipo militare ed umanitarie.

La chiara problematicità della notizia e le parole di questa presa di posizione hanno suscitato un grande interesse e un'attenzione alla missione del Gruppo Navale Cavour (composto dalla portaerei omonima, dalla fregata Bergamini e dalla nave appoggio Etna) che non si deve affievolire con l'effettiva partenza dall'Italia. E' per questo che nella missiva al Presidente Napolitano si legge come l'iniziativa della Marina Militare sia "inaccettabile in quanto mescola una serie di attività che per loro natura hanno finalità e caratteristiche differenti e che riteniamo sia importante continuare a tenere separate. Soprattutto crediamo che promuovere la vendita di sistemi militari o sostenere iniziative di tipo commerciale abbinandole ad operazioni umanitarie non sia un compito che il nostro ordinamento attribuisce al ministero della Difesa o alle Forze Armate".

Inoltre costituisce elemento di preoccupazione rimarcare come esistano "diversi pronunciamenti dell'Unione Europea secondo cui la crisi economica sta trasformando alcuni ministeri della Difesa in espliciti promotori delle esportazioni di armamenti. Una tendenza che, per sostenere la competitività delle industrie militari dei rispettivi paesi, rischia di mettere a repentaglio gli sforzi in ambito comunitario per definire una politica organica di sicurezza e di



Ricerca filtrata

Area geografica

-Seleziona-

Nella categoria...

-Seleziona-

...e/o nella categoria

-Seleziona-

Filtra

Info Paese

Seleziona un paese dalla lista

[Afghanistan](#)
[Algeria](#)
[Arabia Saudita](#)
[Bahrain](#)
[Egitto](#)
[Emirati Arabi Uniti](#)
[Giordania](#)
[Iran](#)
[Iraq](#)
[Israele](#)
[Kuwait](#)
[Libano](#)
[Libia](#)
[Marocco](#)
[Oman](#)
[Palestina](#)
[Qatar](#)
[Siria](#)
[Tunisia](#)
[Turchia](#)
[Yemen](#)

Sostienici!

Osservatorio Iraq, Medio Oriente e Nordafrica è gratuito ma non a costo zero: dietro le analisi, le notizie che avete appena letto c'è il lavoro dei collaboratori e dei soci della cooperativa Memoriente.

Osservatorio Iraq, Medio Oriente e Nordafrica conta sul sostegno dei propri lettori e delle proprie lettrici. Un contributo anche minimo ci consentirà di continuare a produrre un'informazione indipendente e libera.

[Donazione](#)

difesa comune".

Ovviamente, ed è questo il motivo dell'adesione di molte realtà attive per la cooperazione e la giustizia a livello internazionale, non si può dimenticare come la "normativa internazionale ribadisce infatti che l'aiuto umanitario non può essere utilizzato come strumento di politica estera dei governi. L'impiego di organizzazioni umanitarie da parte di attori militari e commerciali mette infatti in discussione non solo l'indipendenza, la neutralità e l'imparzialità delle organizzazioni autenticamente umanitarie, ma anche la stessa possibilità che gli operatori umanitari continuino ad intervenire efficacemente e in relativa sicurezza nei contesti di crisi".

Tutti questi passaggi rendono chiaro il motivo è stato deciso di inviare una lettera al Presidente della Repubblica che - secondo la Costituzione - "ha il comando delle Forze armate" (Art. 87) per chiedere se sia stato messo al corrente ed abbia dato il suo esplicito assenso all'iniziativa che prevede l'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a supporto di attività commerciali dell'industria militare e del settore privato. Tutti gli organismi firmatari invitano inoltre il Parlamento ad esaminare con attenzione questa iniziativa soprattutto per le rilevanti implicazioni sulla politica di sicurezza e di difesa del nostro paese.

La rilevanza (economica e di senso) della missione del "Sistema Paese in Movimento" impone poi un controllo continuativo per tutti i mesi della sua durata. E' stata quindi attivata (a cura delle realtà firmatarie) una [pagina Facebook](#) dedicata alla missione, per monitorarne la rotta e rendere esplicite le problematiche di tutte le tappe.

Già i primi dati diffusi hanno dimostrato lo stato di tensione dell'intera zona mediorientale ed africana in cui il gruppo navale Cavour farà tappa e soprattutto il grave deficit di libertà democratiche a fronte di ingenti spese militari e di un livello basso di sviluppo umano di diversi dei paesi che saranno visitati. Ben 12 su 18 degli Stati ai cui governi si intende presentare il campionario di armamenti italiani sono definiti dall'Indice di democrazia dell'Economist come "Regimi autoritari".

Non si deve dimenticare poi che i ministeri della Difesa a cui la Cavour esibirà il campionario bellico delle ditte di Finmeccanica sono stati destinatari nell'ultimo quinquennio di quasi 5 miliardi di euro di armamenti italiani cioè di circa il 30% di tutte le esportazioni dal nostro Paese di sistemi militari.

Tutte queste notizie e gli aggiornamenti sul viaggio verranno quindi seguiti e monitorati con continuità nella pagina Facebook.

Non è infatti pensabile che (riportando la definizione della Marina Militare) una "Le Bourget" (cioè una delle principali fiere d'armi) in movimento per la promozione dell'attività industriale e commerciale made in Italy sia lasciata sola a fare danni nelle zone più problematiche del globo.

Non si deve inoltre perdere coscienza di quanti soldi pubblici siano spesi per questo tipo di missioni, lontane dai compiti statuari della Difesa, e di come i fondi privati siano riusciti ad accaparrarsi uno spazio su una struttura pubblica (costata miliardi) per promuovere in maniera ipoteticamente più "accettabile" i propri affari armati.

IL GRUPPO NAVALE CAVOUR

Il Gruppo Navale Cavour – costituito dalla fregata Bergamini, dalla nave di supporto logistico Etna, dal pattugliatore Borsini e dalla Portaerei Cavour – partirà il prossimo 13 novembre e si concluderà il 7 aprile 2014.

PAESI IN CUI FARÀ TAPPA:

Jedda (Arabia Saudita), Gibuti (Gibuti), Abu Dhabi (EAU), Mina Sulman (Bahrein), Kuwait City (Kuwait), Doha (Qatar), Mascate (Oman), Dubai (EAU), Mombasa (Kenya), Antseranana (Madagascar), Maputo (Mozambico), Durban (Sudafrica), Cape Town (Sudafrica), Luanda (Angola), Pointe-Noire (Congo), Lagos (Nigeria), Tema (Ghana), Dakar (Senegal), Casablanca (Marocco) e Algeri (Algeria).

SISTEMI MILIARI IN ESPOSIZIONE

A bordo della Cavour e sul ponte di volo presenteranno la loro produzione aggiornata le seguenti aziende del gruppo Finmeccanica:

- AgustaWestland (elicotteri NH90 e AW.101),
- OTO Melara (sistema d'arma 127/64 LW Vulcano e relativa famiglia di calibri, Strales evoluzione dei cannoni navali da 76 mm, munizione guidata DART),
- Selex ES (fornitore e integratore di sistemi radar e di combattimento tra cui i sistemi imbarcati sulle fregate FREMM una delle quali partecipa alla campagna),
- WASS (siluro pesante Black Shark, siluro leggero A244/S Mod.3, contromisure e sonar),
- Telespazio (comunicazioni integrate e geoinformazione)
- MBDA (missili Aspide 2000, Aster 15 e 30, Marte MK2/S e Teseo/Otomat).

Saranno presentati anche i sistemi d'arma missilistici che compongono il "weapon package" dell'Eurofighter come il Marte ER (Extended Range), lo Storm Shadow, il Meteor e il Brimston DM (Dual Mode).

In allegato la lettera inviata al Presidente Napolitano con la lista delle realtà che hanno aderito alla



campagna.

20 Novembre 2013 di: Redazione

Allegati:

 [Lettera_Napolitano.pdf](#)

Testata giornalistica registrata - Autorizzazione Tribunale di Roma n. 49 del 14-2-2008.
I materiali presenti su questo sito possono essere liberamente utilizzati citandone la fonte.
Nessuna autorizzazione alla riproduzione è concessa a siti o media di ispirazione razzista, fascista o antisemita
ISSN: 2240-323X



rete

documenti generali
in primo piano
appuntamento di disarmo

comunicati
dalle campagne

temi

commercio di armi
export militare italiano
industria bellica
traffici di armi
spese militari
analisi

risorse

collegamenti

link utili
contatti

RSS



Le modifiche del 2012 alla disciplina sui controlli delle esportazioni di armi della legge 185 del 1990



Politica italiana della difesa e della sicurezza: un'analisi propositiva

COMUNICATI

Oltre cento realtà di società civile a Napolitano: tour commerciale del Gruppo Navale Cavour problematico e da fermare

Oltre cento organismi scrivono al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano per esprimere la propria avversione all'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a supporto di attività commerciali dell'industria militare e del settore privato. Con una lettera aperta si invita il Parlamento ad esaminare con attenzione l'iniziativa promossa dal Ministero della Difesa per le rilevanti implicazioni sulla politica di difesa del nostro Paese.

20 novembre 2013

Fonte: Rete Disarmo - 20 novembre 2013

Da oggi attiva la pagina Facebook "Controlliamo il Tour Cavour: porterai o fiera d'armi?" per monitorare la rotta del Gruppo Navale e sottolineare la problematicità delle sue tappe.

Ad una settimana dalla partenza dal porto di Civitavecchia del Gruppo Navale Cavour per la missione "Sistema Paese in Movimento" continuano **le prese di posizione della società civile sulla problematicità di questa iniziativa**. La giornata odierna vede in particolare il **rilancio della Lettera Aperta al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano** che la Rete Italiana per il Disarmo aveva reso pubblica nei giorni scorsi.

Visto il notevole supporto ricevuto con questa presa di posizione, la stessa Lettera viene oggi nuovamente diffusa ed inviata direttamente agli uffici del Quirinale con le nuove e numerose adesioni ricevute: **6 reti di organismi di varia natura e 112 organizzazioni appartenenti al mondo della cooperazione, del disarmo, della solidarietà.**

Già nei suoi elementi di base si era evidenziata (ed era stato ribadito nella presa di posizione di Rete Disarmo) come **"spregiudicata e inaccettabile" l'iniziativa annunciata nei giorni scorsi** dal Ministro della Difesa Mario Mauro insieme ai vertici del Ministero della Difesa: impegnare per i prossimi cinque mesi il Gruppo Navale Cavour in una campagna promozionale dell'industria bellica italiana insieme ad altre attività commerciali, di tipo militare ed umanitarie.

La chiara problematicità della notizia e le parole di questa presa di posizione hanno suscitato un grande interesse e un'attenzione alla missione del Gruppo Navale Cavour (composto dalla portaerei omonima, dalla fregata Bergamini e dalla nave appoggio Etna) che non si deve affievolire con l'effettiva partenza dall'Italia. E' per questo che nella missiva al Presidente Napolitano si legge come l'iniziativa della Marina Militare sia **"inaccettabile in quanto mescola una serie di attività che per loro natura hanno finalità e caratteristiche differenti e che riteniamo sia importante continuare a tenere separate**. Soprattutto crediamo che promuovere la vendita di sistemi militari o sostenere iniziative di tipo commerciale abbinandole ad operazioni umanitarie non sia un compito che il nostro ordinamento attribuisce al Ministero della Difesa o alle Forze Armate".

Inoltre costituisce elemento di preoccupazione rimarcare come esistano **"diversi pronunciamenti dell'Unione europea secondo cui la crisi economica sta trasformando alcuni ministeri della Difesa in espliciti promotori delle esportazioni di armamenti**. Una tendenza che, per sostenere la competitività delle industrie militari dei rispettivi paesi, rischia di mettere a **repentaglio gli sforzi in ambito comunitario per definire una politica organica di sicurezza e di difesa comune**".

Ovviamente, ed è questo il motivo dell'adesione di molte realtà attive per la cooperazione e la giustizia a livello internazionale, non si può dimenticare come la "normativa internazionale ribadisce infatti che **l'aiuto umanitario non può essere utilizzato come strumento di politica estera dei governi**. L'impiego di organizzazioni umanitarie da parte di attori militari e commerciali mette infatti in discussione non solo l'indipendenza, la neutralità e l'imparzialità delle organizzazioni autenticamente umanitarie, ma anche la stessa possibilità che gli operatori umanitari continuino ad intervenire efficacemente e in relativa sicurezza nei contesti di crisi".



tutti i mesi della sua durata. Da oggi è quindi attiva (a cura delle realtà firmatarie della Lettera a Napolitano) una

Tutti questi passaggi rendono chiaro il motivo per cui si è deciso di inviare una lettera al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che - secondo la Costituzione - "ha il comando delle Forze armate" (Art. 87) per chiedere se **sia stato messo al corrente ed abbia dato il suo esplicito assenso all'iniziativa che prevede l'impiego di mezzi e personale delle Forze Armate a supporto di attività commerciali dell'industria militare e del settore privato**. Tutti gli organismi firmatari invitano inoltre il **Parlamento ad esaminare con attenzione questa iniziativa soprattutto per le rilevanti implicazioni sulla politica di sicurezza e di difesa del nostro Paese**.

La rilevanza (economica e di senso) della missione del "Sistema Paese in movimento" impone poi un **controllo continuativo per**

stampa
segnala via
email



pagina Facebook dedicata alla missione, per monitorarne la rotta e rendere esplicite le problematicità di tutte le tappe.

Già i primi dati diffusi con il recente comunicato e presa di posizione di Rete Disarmo hanno dimostrato lo **stato di tensione dell'intera zona mediorientale ed africana in cui il gruppo navale Cavour farà tappa** e soprattutto il **grave deficit di libertà democratiche** a fronte di **ingenti spese militari** e di un livello basso di sviluppo umano di diversi dei paesi che saranno visitati. Ben 12 su 18 degli Stati ai cui governi si intende presentare il campionario di armamenti italiani sono definiti dall'Indice di democrazia dell'Economist come "Regimi autoritari".

Non si deve dimenticare poi che i **ministeri della Difesa a cui la Cavour esibirà il campionario bellico delle ditte di Finmeccanica sono stati destinatari nell'ultimo quinquennio di quasi 5 miliardi di euro di armamenti italiani** cioè di circa il 30% di tutte le esportazioni dal nostro Paese di sistemi militari.



Tutte queste notizie e gli aggiornamenti sul viaggio verranno quindi seguiti e monitorati con continuità nella pagina "**Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?**" all'indirizzo www.facebook.com/ControlTourCavour

Non è infatti pensabile che (riportando la definizione della Marina Militare) una "le Bourget" (cioè una delle principali fiere d'armi) in movimento per la promozione dell'attività industriale e commerciale made in Italy sia lasciata sola a fare danni nelle zone più problematiche del globo

Non si deve inoltre perdere **coscienza di quanti soldi pubblici siano spesi per questo tipo di missioni, lontane dai compiti statutari della Difesa, e di come i fondi privati siano riusciti ad accaparrarsi uno spazio su una struttura pubblica** (costata miliardi) per promuovere in maniera ipoteticamente più "accettabile" i propri affari armati. Questo il compito della pagina "Controlliamo il Tour Cavour: portaerei o fiera d'armi?".

Adesioni alla Lettera da parte di Reti e coordinamenti

AOI - Associazione delle Organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

Campagna Sbilanciamoci

COCIS - Coordinamento delle Organizzazioni non governative per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo

Link 2007

Piattaforma ONG italiane Mediterraneo e Medio Oriente

Rete Italiana per il Disarmo

Adesioni alla Lettera da parte di organizzazioni singole

ACCRI - Associazione di cooperazione cristiana internazionale

ACLI

ACS - Associazione di cooperazione e solidarietà

Agenzia per la Pace Sondrio

AIBI - Amici dei Bambini

ALM - Associazione laicale missionaria

Repubblica <http://roma.repubblica.it>

la Repubblica **ROMA.it**

20 Novembre 2013 - Aggiornato Alle 20.01

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Ristoranti
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozii
- Cambia Edizioni
- Me

Sei in: [Repubblica Roma](#) [Cronaca](#) [La Marina militare sbarca a Euroma2](#) una ...

Stampa Mail Condividi

La Marina militare sbarca a Euroma2 una mostra tra navi e sommergibili

Fino al 24 novembre, il centro commerciale ospiterà l'esposizione dedicata ai modelli di prestigiose unità navali, aerei, elicotteri e sommergibili. Oltre alla raccolta di strumenti e attrezzi d'epoca

di **ALESSIA RIBEZZI**

Fino al 24 novembre, nel centro commerciale Euroma2, Marina militare italiana si racconta con un percorso espositivo che ne ripercorre la storia, l'evoluzione tecnica, il ruolo nel Paese. Grande attrazione della mostra, i modelli di prestigiose unità navali, dall'Amerigo Vespucci veliero in forza all'Accademia di Livorno, alla moderna e tecnologica Portaerei Cavour; esposti anche modelli di aerei, elicotteri e sommergibili.

Per gli appassionati degli abissi c'è uno spazio dedicato al Comsubin, Comando subacquei e incursori, in cui si presentano i sistemi operativi più moderni per le azioni della componente subacquea. Il pubblico potrà visionare le apparecchiature utilizzate per gli interventi determinati dal naufragio della Costa Concordia e dal crollo della torre piloti nel porto di Genova, da non perdere anche la raccolta di strumenti e attrezzi d'epoca, come l'elmo del palombaro, in dotazione nel passato. Non solo Mare però, in una sezione della mostra si espone il 'simulatore di decollo e appontaggio' il cui funzionamento, illustratoda esperti, aiuta lo spettatore a comprendere come decollano e atterrano sulle portaerei gli apparecchi.

Il 23 e 24 novembre, giorni conclusivi della manifestazione, alle 16 è prevista l'esibizione della Banda musicale della Marina militare con brani e musiche tratte da inni e marce, colonne sonore di pellicole cinematografiche di successo tra le quali "Il Postino", "Sister act" e "Saranno famosi" e altri celebri brani di musica leggera.

(20 novembre 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON **la Repubblica**
OGNI SETTIMANA
3 NUOVI FILM
PROVA GRATIS 1 MESE

Previsioni meteo nel comune di **ROMA**

Gli annunci

- IMMOBILI
- VIAGGI
- MOTORI
- LAVORO
- SERVIZI
- BACHECA

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

Ristoranti ed i locali a Roma - by Cityfan
 RISTORANTI E LOCALI A ROMA

Roma	Mangiare e bere a
Tipici	Fiumicino (134)
Pizzerie (274)	Anzio (85)
Specialità di carne (891)	Altre città
Specialità di pesce (118)	
Migliori ristoranti (88)	
Migliori locali	

VISUALIZZA TUTTE LE OFFERTE E SCONTI

Cerca un ristorante o un locale

Solo la città Città e provincia

NEGOZI
 Avvicinati ai servizi

emilia tribonari

- IL CAFFÈ FILOSOFICO - SECONDA SERIE**
 in 18 DV con mp3 gratis
- L'ARCHITETTURA. I PROTAGONISTI**
 15 monografie inedite

ECONOMIA

IL MONDO / economia / 19 Novembre 2013

Portaerei Cavour in A.Saudita: prima tappa missione Made in Italy

L'ambasciatore Boffo: Italia ben vista per le sue capacità



Gedda, 19 nov. La portaerei Cavour, alla testa dell'omonimo gruppo navale, è da ieri all'ancora nel porto di Gedda, in Arabia Saudita, prima tappa di una missione che durerà cinque mesi e toccherà inoltre 18 paesi del continente africano. Questa mattina, a bordo dell'ammiraglia della Marina militare italiana, la stampa saudita ha avuto l'opportunità di incontrare l'ambasciatore italiano a Riad, Mario Boffo, e l'ammiraglio Paolo Treu, comandante del gruppo navale. Una conferenza stampa per illustrare la missione in tutti i suoi dettagli alla comunità saudita. "Questa è un'opportunità per lavorare insieme", ha detto l'ambasciatore Boffo, riferendosi al principale obiettivo della missione, quello di far conoscere in quel continente in grande sviluppo le opportunità e le eccellenze del "sistema Italia". "L'Italia è ben vista in Arabia Saudita - ha aggiunto - anche per le sue capacità imprenditoriali in vari campi e noi, con questa missione, vogliamo far vedere quello che l'Italia è capace di fare". Alla conferenza stampa erano presenti i rappresentanti di tre importanti aziende italiane: Finmeccanica, Fincantieri ed Elettronica. In particolare Domenico Rocco, di Fincantieri, ha evidenziato le caratteristiche tecniche della portaerei costruita nel 2004, un gioiello della cantieristica italiana - progettata anche per far fronte ad emergenze umanitarie e di protezione civile - da far conoscere in tutto il mondo. Un gioiello della cantieristica italiana che, tre anni fa, ha avuto il battesimo del mare con l'operazione White Crane ad Haiti in soccorso alle popolazioni colpite dal devastante terremoto del 12 gennaio 2010. Fu un successo in termini di risultati raggiunti e di capacità di impegno di una macchina così straordinaria e complessa". (segue) TMNEWS

▼ Share
 ✉ Invia articolo
 🖨 Versione stampabile

ECONOMIA OGGI

- Vivoli rieletto presidente Fipac-Confersercenti, voto unanime
- L. Stabilità, gruppi pronti a taglio emendamenti, restano 'nodi' (...)
- Portaerei Cavour in A.Saudita: prima tappa missione Made in Italy (...)
- Portaerei Cavour in A.Saudita: prima tappa missione Made in Italy (...)
- Garante scioperi a sindacati: assicurare voli per Sardegna il (...)
- L. Stabilità, fra emendamenti governo tetto stipendi Bankitalia (...)



Il Mondo - 15 Novembre 2013
BOND A CATINELLE

Nonostante l'azzeramento dei tassi di interesse da parte della Bce, il boom di sottoscrizioni per il nuovo Btp Italia conferma la grande corsa dei risparmiatori alle obbligazioni. Ecco le strategie da ripensare per i propri investimenti

Borsa & Finanza

MILANO FRANCOFORTE NEW YORK

I migliori...		FTSEMIB
Diasorin	+1,76%	▲
Pirelli e C	+0,45%	▲
Stmicroelectronics	-0,53%	▼
...e i peggiori		
Exor	-3,07%	▼
Buzzi Unicem	-3,49%	▼
Saipem	-4,07%	▼
I migliori...		DAX30 ▲

TEMPO REALE

- 19:16 || Brunetta: su Cancellieri noi sempre garantisti, danza ignobile Pd
- 19:13 || Vivoli rieletto presidente Fipac-Confersercenti, voto unanime
- 19:12 || Deputati M5S scrivono a costituzionalisti: perplessità su riforme
- 19:11 || Berlusconi: commosso per Sardegna, governo farà di tutto

REAL ESTATE

Legge di stabilità ancora in alto mare. Su casa, cuneo fiscale e patto di stabilità non c'è accordo

IMPRESE

Alitalia, summit a palazzo Chigi: "superare la fase attuale"

PERSONAGGI

Le manovre societarie del Mogol imprenditore

NEWS DAL TERRITORIO

Maltempo: Siddi (Fnsi), importante ruolo informativo dei media